Oltre l’adempimento normativo: trasformare la sicurezza in un vantaggio competitivo

27 Aprile 2026

Presso la sede di Enegan – Energy Partner, situata a Vinci, si è recentemente tenuto un importante incontro dal titolo “Educare alla Sicurezza: Imprese, Persone e Territorio”. L’evento ha visto la partecipazione, tra gli altri, della Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Ance Toscana, Chiara Frangerini, che ha portato il proprio contributo al dibattito.

L’incontro è stato un momento di confronto e riflessione, utile per ribadire con forza un principio che dovrebbe guidare l’operato di ogni giorno all’interno delle imprese: la sicurezza non può essere ridotta a un semplice obbligo normativo da rispettare in modo formale. Essa rappresenta, prima ancora, una questione profondamente culturale, che richiede un cambio di mentalità e un impegno diffuso a tutti i livelli.

La sicurezza, come emerso chiaramente durante i lavori, non è un traguardo statico, ma un percorso che si costruisce giorno dopo giorno, scelta dopo scelta. Ogni decisione, anche quelle che comportano investimenti economici non indifferenti, contribuisce a creare un ambiente di lavoro più sicuro e consapevole. È proprio in queste scelte, talvolta complesse, che si misura la reale volontà di un’azienda di andare oltre il minimo richiesto dalla legge.

Dal vivace dibattito che ne è scaturito è emersa con chiarezza una consapevolezza fondamentale: educare alla sicurezza significa tradurre principi astratti in azioni concrete e tangibili. Questo processo deve avvenire sia all’interno delle singole realtà imprenditoriali, sia a livello più ampio sul territorio, promuovendo nuovi comportamenti, alimentando una maggiore consapevolezza dei rischi e rafforzando il senso di responsabilità individuale e collettivo. Solo così la sicurezza può davvero diventare un elemento distintivo e, quindi, un autentico vantaggio competitivo.